

INTRODUZIONE A DotNetCore

Raffaele Rialdi



Twitter: @raffaeler

Email: raffaeler@vevy.com

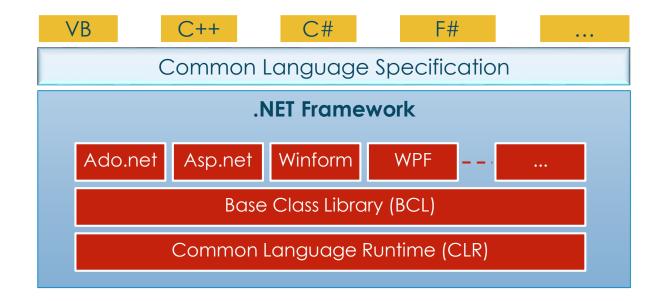
Website: http://iamraf.net

RATIONALE

- Ristrutturare la piattaforma .NET senza compromettere la compatibilità
 - Indirizzare i problemi di versionamento e dipendenze
 - Risolvere il problema del deploy → quali sorprese durante l'installazione del prodotto?
 - Come rendere più semplice l'installazione di una nuova versione?
 - Come gestire al megli le installazioni side-by-side?
 - Come evitare di sprecare risorse negli scenari di scalabitià
 - È necessario comunqe eseguire delle «breaking changes»
- Oggi si tende a ridurre il grafo delle dipendenze (librerie e servizi del sistema operativo)
 - Sul desktop: UWP al posto delle classiche applicazioni
 - Sul server: Containers al posto delle webapp classiche
- Vantaggi?
 - Scalabilità
 - Load balancing
 - Migliore sfruttamento dell'hardware moderno
 - Disaccoppiamento dalle <u>versioni</u> di host e librerie installate
 - Sicurezza!

.NET OGGI

- 15 anni di vita,1.8 miliardi di installazioni
- Diverse codebase/compilazioni
 - Desktop, Silverlight (Intel Windows)
 - Compact Framework (ARM Windows CE)
 - Micro Framework (ARM)
- Esiste anche .NET non-Microsoft Mono / Xamarin
 - Linux, iOS, MacOS, ...
 - Intel e ARM

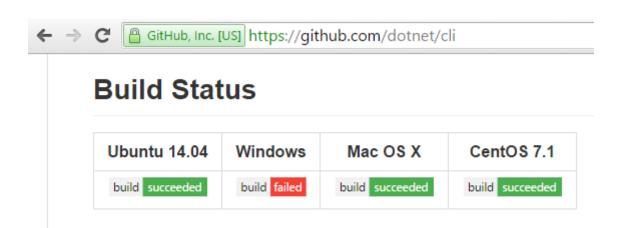


COS'È DOTNETCORE

- È un «fork» del Framework.NET desktop
 - Nuovo runtime (Common Language Runtime CLR)
 - Nuova codebase (Base Class Library BCL)
 - Nuovi ma compatibili perché è un « fork », cioè nasce dagli stessi sorgenti
- Il goal di DotNetCore è di essere Cross-Platform e Cross-Device
 - Supporto per Windows, Linux e MacOS (e i Docker container)
 - È un prodotto ufficiale e supportato da Microsoft sulle piattaforme testate
- Le applicazioni che beneficiano di DotNetCore (al momento) sono:
 - ASP.NET Core: la nuova architettura di ASP.NET, riscritta da zero
 - Universal Windows Platform: le applicazioni Windows cross-device
 - Cloud Applications: applicazioni o micro-servizi per la cloud Azure
 - Console Application: il modo migliore per provarlo

CROSS-PLATFORM

- Attualmente DotNetCore viene compilato su diversi sistemi operativi
 - Linux: CentOS 7.1, Debian 8.2, FreeBSD 10.1, openSUSE 13.2, RedHat 7.2, Ubuntu 14.04, Ubuntu 15.10
 - x64
 - MacOS: OSX 10.11
 - x64
 - Windows: > Windows 8.1
 - x64, ARM
- Supporto cross-platform genuino
 - Nessun sistema operativo « first-class »

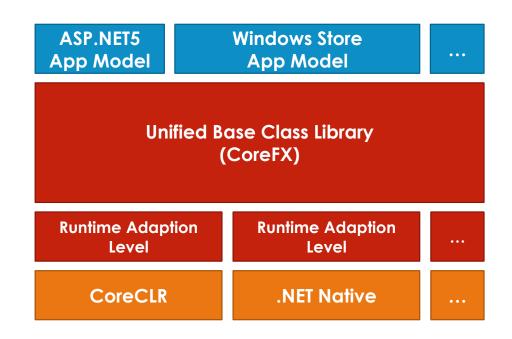


L' ECOSISTEMA DI DOTNETCORE

- CoreCLR è il nuovo CLR usato ad esempio da ASP.NET
 - Si basa sul nuovo jitter « RyuJIT » e contiene GC, Interop e servizi di base
 - https://github.com/dotnet/coreclr
- CoreRT è un altro CLR che usa ".NET Native" usato dalle applicazioni UWP
 - Si basa sulla toolchain .NET Native che genera solo e tutto codice nativo
 - Le UWP usano CoreCLR in debug e .NET Native Runtime in deploy (release)
 - https://github.com/dotnet/corert
- CoreFX è la nuova Base Class Library o «.NET Core Foundational Libraries»
 - Scritta in puro Intermediate Language (IL) e usabile da tutti i CLR
 - https://github.com/dotnet/corefx
- DotNet Command Line Interface (CLI)
 - https://github.com/dotnet/cli

BIG PICTURE

- Le liberie che usano solo CoreFX possono essere condivise in tutti gli Application Model (ASP.NET, UWP, Console)
- I « Runtime Adaptation Layer » sono specifici della piattaforma / CPU
 - x86, x64, ARM, altre CPU in arrivo...
- Modularità pensata per estensioni future
 - Nuovi Application Model
 - Nuovi OS / Platform
 - Nuove varianti di CLR



JSON PROJECT

- Nuova struttura di Solution e Progetto, basata sulla struttura del file system
 - I file hanno un nuova struttura, in formato JSON
- Global. JSON è il file che governa la solution
 - È in aggiunta al file .sln usato solo da Visual Studio
- Project.JSON è il file che governa il singolo progetto
 - È in aggiunta al file .xproj usato solo da Visual Studio
 - Contiene la lista dei framework su cui potrà girare il binario a runtime
 - Contiene la lista delle dipendenze/reference per ciauscn framework
- La gerarchia della lista delle dipendenze viene "esplosa" e resa "flat" nel file project.lock.json per rendere più veloce il lavoro dei tool

CoreFX viene distribuita solo via nuget

- Ogni namespace ha la sua dll
- Niente più GAC
- Il deploy è privato
- Ogni applicazione ha il suo set di all
- Le dll private
 - O sono parte della solution
 - O viene creato un pacchetto nuget
 - Il server nuget può essere privato
- Nuget diventa lo strumento di distribuzione via DotNet CLI

IL RUOLO DI NUGET

```
"version": "1.0.0-*",
"description": "XmlRpcCore Class Library",
"authors": [ "RaffaeleR" ],
"tags": [ "" ],
"projectUrl": "",
"licenseUrl": "",
"frameworks": {
  "net451": {
    "frameworkAssemblies": {
      "System.Xml.Ling": "4.0.0.0"
    "dependencies": {
      "System.Reflection": "4.1.0-beta-23516"
  "dotnet5.4": {
    "dependencies": {
      "Microsoft.CSharp": "4.0.1-beta-23516",
      "System.Collections": "4.0.11-beta-23516",
      "System.Linq": "4.0.1-beta-23516",
      "System.Runtime": "4.0.21-beta-23516",
      "System.Threading": "4.0.11-beta-23516"
"dependencies": {
  "System.Xml.XDocument": "4.0.11-beta-23516"
```

LA COMMAND LINE

- La CLI (Command Line Interface) è tornata
 - È una garanzia di funzionamento per il mondo cross-platform
 - Specie IoT / Server dove non c'è un desktop grafico
 - È un modo per automatizzare i task di deploy
 - Ma questo non significa l'abbandono dei tool visuali
 - È facile installarla a macchina "vuota"
- Nella versione attuale abbiamo (e possiamo dimenticarcene)
 - "dnvm" DotNet Version Manager
 - "dnx" DotNet eXecution environment
 - "dnu" DotNet development Utilities
- A breve debutterà una unica CLI: "dotnet"

DOTNET CLI IN PRATICA

- 1. Install the CLI
 - MSI, apt-get, OSX pkg, docker
- 2. Create an App

 mkdir myapp

 cd myapp

 dotnet new
- 3. Write some code
 - and the <u>project.json</u> file
- 4. Run
 dotnet restore

```
.NET Command Line Tools (1.0.0-beta-001598)
Usage: dotnet [common-options] [command] [arguments]
Arguments:
  [command]
                The command to execute
  [arguments]
               Arguments to pass to the command
Common Options (passed before the command):
 -v|--verbose Enable verbose output
  --version
                Display .NET CLI Version Info
Common Commands:
                Initialize a basic .NET project
  new
                Restore dependencies specified in the .NET project
  restore
  build
                Builds a .NET project
                Publishes a .NET project for deployment (including the runtime)
  publish
                Compiles and immediately executes a .NET project
  run
                Launch an interactive session (read, eval, print, loop)
  repl
                Creates a NuGet package
  pack
```

.NET NATIVE

- A partire dal Framework.NET 4.6, viene usato il nuovo jitter «RyuJIT»
- .NET Native è una toolchain o «AOT» Ahead Of Time IL Compiler
 - Compilazione nativa usando il backend compiler di VC++
 - Una versione molto avanzata del vecchio <u>ngen</u>
 - Il jitter e i servizi di "virtual machine" del CLR non sono più necessari
 - Tecnicamente il CLR che usa .NET Native si chiama CoreRT
 - L'application model fruitore (non unico) di .NET Native sono le App UWP
- Benefit:
 - Minore tempo di bootstrap
 - Maggiori performance
 - Minore consumo di batteria
- Svantaggi:
 - Tempi di compilazione
 - Interpretazione delle Linq Expressions

TOOLCHAIN .NET NATIVE I PASSI DELLA COMPILAZIONE

Marshalling code generator

Serialization code Generator

Trasformazione IL in ILDLL

Backend VC++ compiler Produce . mdil

Produce i file binari finali

rhbind.exe

Tree Shaker Rimozione codice non usato

Un piccolo 'stub' .EXE che funge da launcher

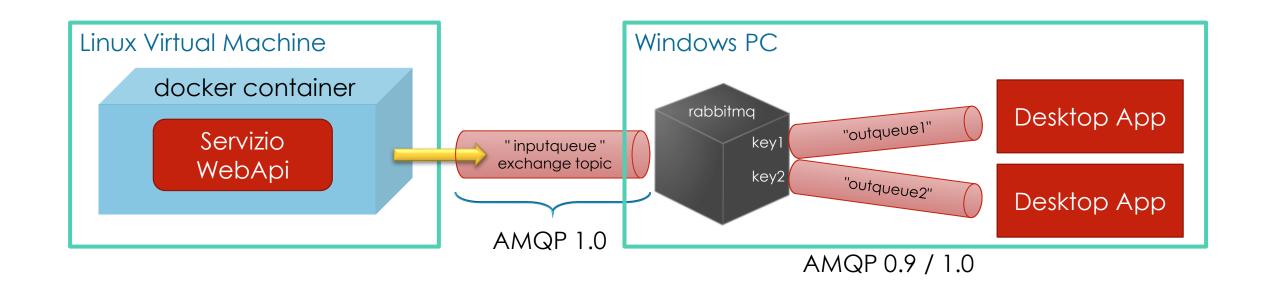
Una unica DLL

contenente tutto il codice (x86, x64, ARM)

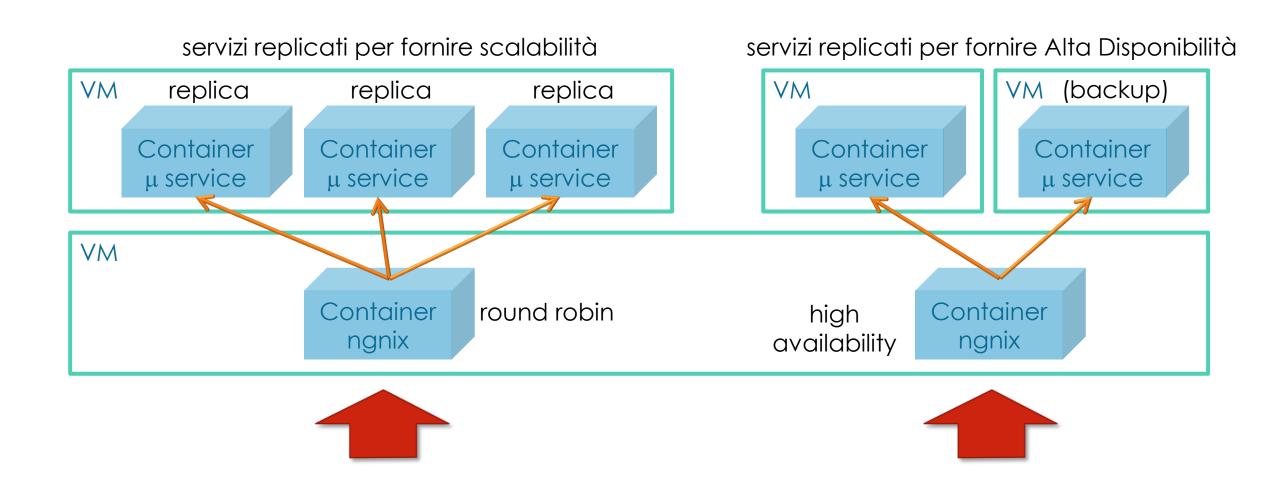
UN TOOL PER MIGRARE LE APPLICAZIONI ATTUALI

- Il tool esiste in due salse
 - Un tool che può essere lanciato via Command Line
 - Una estensione di Visual Studio (più ricca di informazioni)
- I passi dell'analisi sono i seguenti:
 - Lettura dell'assembly generato alla compilazione
 - Analisi delle dipendenze
 - Chiamata ad un web service Microsoft (può anche funzionare offline)
 - Output di una tabella che indica quali chiamate non sono supportate sulle altre versioni di Framework
- Le analisi riguardano .NET standard, .NET Core, Xamarin, Mono, Silverlight, etc.

SCENARIO DEMO



ESEMPI DI ARCHITETTURE ...



DOWYNDE\$

